

RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla situazione della società e sull'andamento della gestione nell'esercizio sociale 2010

1. Premessa

Lo sviluppo delle attività aziendali ha determinato, anche per il 2010, il pieno e completo raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati.

Le linee di indirizzo della gestione sono state, sempre più, orientate alla creazione di valore per il settore pubblico e, più in generale, per l'intero sistema Paese - Amministrazioni, imprese, cittadini - accrescendo il potenziale dell'Azienda attraverso un approccio integrato e trasversale, in grado di accompagnare e sostenere la P.A. nel percorso di modernizzazione e innovazione in atto.

La piena realizzazione di tale modello deriva - oltre che dall'aver pienamente sviluppato, nel corso dell'ultimo decennio, il ruolo chiave di Centrale di Acquisto della P.A. e fornitore "in-house" per i servizi ICT del Ministero dell'Economia e delle Finanze e della Corte dei conti - anche dall'aver acquisito negli anni forti competenze nell'ambito del procurement pubblico e del supporto tecnologico e organizzativo a progettualità complesse, come tra l'altro dimostrato dalle recenti e numerose richieste di supporto da parte delle Amministrazioni.

Nondimeno, la definizione di un nuovo Statuto ha esteso il ruolo dell'Azienda verso il Mef, la Cdc e le restanti Amministrazioni Centrali dello Stato o, comunque, soggetti pubblici in generale, caratterizzando l'azione per una sempre più stretta integrazione tra Procurement e ICT. Specificatamente, con delibera del 27 luglio 2010, l'Assemblea di Consip ha modificato lo Statuto della Società, le cui modifiche di maggiore rilievo hanno riguardato l'oggetto (art. 4) e i meccanismi di esercizio del controllo (art. 11).

In particolare, in ordine all'oggetto sono state specificate le tipologie di attività e precisamente: art. 4.1. lett. a) - consulenza, assistenza e supporto in favore delle Amministrazioni nel settore della compravendita di beni, dell'acquisizione di servizi, anche ai fini della scelta del contraente; art. 4.1 lett. b) - attività informatiche e attività ad esse strumentali per le Amministrazioni dello Stato, ove previsto dalla normativa vigente; art. 4.1. lett. c) - attività di consulenza a supporto delle politiche di sviluppo e di innovazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze; art. 4.2 - attività di cui alle lettere a) e b) svolte in favore di altre Amministrazioni Pubbliche o, comunque, di soggetti pubblici, in misura minoritaria e residuale. Mentre, relativamente al tema del controllo, l'art. 11 dello Statuto societario prevede la nomina di un Comitato, composto da tre membri del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che ha - tra gli altri - il compito di impartire le direttive pluriennali alla Società.

Stante tale nuovo contesto è possibile definire delle linee di indirizzo per la gestione futura - alla luce di un mutato scenario di riferimento (contenimento spesa pubblica - focus spesa sanitaria; modernizzazione e innovazione P.A.; devolution organizzativo-contabile; nuovo Statuto, richiesta di supporto da parte della P.A. su temi trasversali ed innovativi) - sulle quali costruire la propria

proposizione di valore per il sistema pubblico: (1) raggiungere il pieno potenziale dell'attività core; (2) sviluppare e partecipare attivamente a nuovi progetti di innovazione.

In linea con tali indirizzi, la gestione dovrà ulteriormente incanalarsi - per assicurare una efficace contribuzione al percorso di ammodernamento - da una "logica verticale di erogazione prodotti/ servizi verso la P.A." verso una di "integrazione orizzontale dei processi di funzionamento della P.A.".

L'evoluzione si articolerà nel pieno rispetto del vigente rapporto "in-house", elemento abilitante del ruolo Consip, mentre il valore creato dall'azienda dovrà essere misurato non solo in termini di "risparmio", ma anche di valore aggiunto generato per il Sistema Paese.

2. Struttura organizzativa e risorse umane

L'organizzazione

Il 2010 è stato caratterizzato da un'evoluzione dell'assetto organizzativo mirata al consolidamento delle sinergie tra competenze e trasversalità nelle attività di gestione e allo sviluppo e presidio del "sistema" delle relazioni istituzionali coerentemente con l'evoluzione dello scenario normativo-regolamentare.

Nel primo trimestre si è quindi proceduto alla creazione della Direzione Relazioni Istituzionali, a diretto riporto dell'Amministratore Delegato, per assicurare un efficace presidio del ruolo istituzionale dell'azienda e promuovere l'offerta Consip verso nuovi clienti/Amministrazioni.

Al fine di favorire le sinergie nelle attività di gestione sono state, altresì, apportate alcune modifiche organizzative, quali lo spostamento di alcune risorse/attività tra Aree/Direzioni, e create nuove aree per proseguire il percorso di razionalizzazione in ottica di centri competenza, accorpando attività con conoscenze omogenee o sinergiche nella gestione dei progetti. In particolare, si segnala:

- nell'ambito della Direzione Finanza Pubblica sono state riorganizzate le aree: Modelli di Previsione e analisi statistiche, Contabilità Pubblica e Monitoraggio Spesa, Bilancio PA e iniziative UE, Sistemi di Data Management, Sistemi Informativi Corte dei conti, Sistemi Informativi Dipartimento Tesoro;
- nell'ambito della Direzione Sistemi Informativi è stata costituita la funzione Finanze e acquisita l'area Gestione Sistemi Informativi Acquisti PA dalla Direzione Infrastrutture IT;
- nell'ambito della Direzione Infrastrutture IT sono state create le aree Competence Center e Sviluppo Infrastrutture. Questa ultima a coordinamento delle aree Sviluppo Infrastrutture altre PA, Sviluppo Infrastrutture MEF e System Solution;
- nell'ambito della Direzione Acquisti per le PA, sono state unificate le due aree di Promozione Amministrazioni Centrali e Territoriali;
- nell'ambito della Direzione Legale, in staff al Direttore è stata costituita la funzione Gestione del Contenzioso, e riorganizzate le aree di Assistenza Legale in area Assistenza Legale alla Convenzione IT e area Assistenza Legale alle Convenzioni Acquisti e altre PA;
- nell'ambito della Direzione Risorse Umane ed Organizzazione, sono state unificate le funzioni Organizzazione e Processi Aziendali e Gestione e Sviluppo Risorse Umane ed è stata costituita la funzione Sviluppo Risorse Umane ed Organizzazione;
- nell'ambito della Direzione Business Support l'area Standard, Qualità e Sistemi Informativi Interni ha acquisito la responsabilità di garantire l'efficacia e l'efficienza operativa del Sistema di Gestione Qualità Consip;
- a riporto funzionale delle Direzioni IT è stata costituita la funzione Planner IT con il compito di centralizzare le attività di gestione della nuova Convenzione IT.

Infine all'interno delle Direzioni, per alcune aree aziendali, caratterizzate da particolare complessità, è stata introdotta la figura del Responsabile di team al fine di ottimizzare il modello di funzionamento interno e permettere una maggiore focalizzazione delle responsabilità e degli ambiti di intervento.

Processi aziendali

Le attività 2010 relative ai processi aziendali sono state caratterizzate dalle ulteriori evoluzioni del modello organizzativo e dal rilascio nella intranet aziendale dell'applicazione "Catena del Valore" (il modello dei processi aziendale), riportante al proprio interno tutta la documentazione di processo.

È proseguita, inoltre, l'attività di definizione e aggiornamento di processi/procedure e della documentazione ad essi connessa, al fine di garantirne la coerenza e l'efficacia rispetto all'organizzazione aziendale. In particolare, si segnala:

- l'aggiornamento degli organigrammi e degli schemi organizzativi interni, in relazione alle variazioni della struttura aziendale, in termini di mission, responsabilità e principali output;
- l'emanazione di una policy specifica per l'assegnazione dei beni e dei servizi informatici al personale dipendente;
- la revisione del corpus documentale relativo al D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e l'aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza, come stabilito dalle disposizioni di legge vigenti (D.Lgs 196/2003) e pertanto eseguito con periodicità annuale;
- la revisione del Processo di Acquisizione beni e servizi a costo Consip e la definizione di una Procedura per la valutazione e selezione dei fornitori di beni e servizi a costo Consip;
- la definizione delle check-list relative alle attività del Category Manager nello sviluppo e gestione di una Convenzione e nello sviluppo e gestione di una iniziativa di Mercato Elettronico PA e costante aggiornamento dei relativi standard;
- la revisione dei processi relativi al Monitoraggio delle Forniture e alla Customer Satisfaction della Direzione Acquisti PA;
- la definizione di una procedura per lo svincolo cauzioni, in cui si è proceduto a standardizzare le relative attività;

Si è proceduto, inoltre, a supportare le attività aziendali per l'implementazione del Sistema Gestione Qualità Consip per la certificazione ISO 9001:2008.

Risorse umane

Al 31 dicembre 2010 il personale della Consip era costituito da 549 dipendenti, di cui 402 laureati, con un'età media di circa 43 anni.

Rispetto all'anno precedente l'organico è aumentato di 13 unità nette. Le dimissioni nel corso del 2010 sono state 9 con una percentuale di turn-over pari a 1,7%, leggermente in diminuzione rispetto all'anno precedente (-0,3%). Le dimissioni hanno riguardato in maniera quasi paritetica sia l'area che si occupa della razionalizzazione degli acquisti che l'area IT; la dimensione del fenomeno si mantiene comunque in linea con l'andamento fisiologico tipico delle strutture analoghe a Consip.

Per ciò che concerne l'allocazione delle risorse, la ripartizione al 31 dicembre 2010 vedeva 292 unità impiegate per i progetti di carattere informatico, 182 per il progetto di Acquisti in Rete della P.A. e 72 per le attività amministrative e di staff.

L'attività di selezione del personale ha portato nel 2010 all'inserimento di 22 risorse, di cui 8 in ambito ICT, 10 in ambito Acquisti e 4 nello staff. Si segnala che i nuovi assunti sono per il 90% laureati ed hanno un'età media pari a 33 anni.

L'attività di recruiting esterno del 2010, in continuità con il 2009, è stata prevalentemente circoscritta all'assunzione di giovani potenziali o di profili esperti con competenze particolarmente consolidate mirate ad arricchire il patrimonio di conoscenze aziendali. In tutti gli altri casi è stata privilegiata la mobilità interna per favorire il pieno utilizzo del potenziale presente in azienda attraverso percorsi di carriera interni. Si segnala la nomina dell'Ing. Federico Alker quale Direttore Relazioni Istituzionali e la promozione a Direttore Finanza Pubblica della Dott.ssa Alessandra Sbezzi.

Riguardo ai processi di gestione e sviluppo delle risorse umane, nel 2010 si è continuato a lavorare all'implementazione del nuovo modello delle competenze e del relativo sistema professionale, proseguendo l'attività di studio e formazione dei Direttori e dei Responsabili di area, al fine di condividere appieno le logiche che sottendono il nuovo sistema che sarà diffuso nel 2011.

Riguardo alla formazione, nel 2010 sono stati erogati 3,45 giorni medi a persona (3,8 gg./persona nel 2009) progettando e realizzando interventi formativi mirati a sostenere i cambiamenti organizzativi e di contesto intervenuti nel corso dell'anno, ed intervenendo in maniera più mirata sulle esigenze manifestate, riducendo la componente di formazione obbligatoria relativa al D.Lgs. 81/08 che aveva caratterizzato fortemente il 2009. Inoltre, circa il 90% della popolazione aziendale ha partecipato ad almeno un evento (80% nel 2009).

Sulle iniziative di formazione realizzate, citiamo di seguito le principali:

- il percorso “Finance for non financial manager” che è proseguito con la partecipazione dei capi-progetto;
- il corso “Guida all'utilizzo pratico dei function point” che è proseguito con tre edizioni che hanno coinvolto capi progetto applicativi più un ulteriore approfondimento focalizzato sui sistemi di Data Warehouse;
- la Certificazione “Prince 2 - Foundation”, metodologia di project management, conseguita da 13 capi progetto IT;

- il corso “Codice degli appalti” indirizzato ai colleghi che partecipano alla stesura dei documenti di gara ed alle commissioni di gara, con particolare focalizzazione agli aggiornamenti sulla materia;
- il corso “Elementi di Finanza Pubblica” con docenti di rilievo nazionale, che ha coinvolto i colleghi della Direzione Finanza Pubblica;
- il corso “Contabilità” realizzato appositamente per l’area Contabilità Generale e Bilancio sugli aggiornamenti relativi alla normativa IVA e alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- il corso “Linee guida per la certificazione Qualità” indirizzato a tutto il personale delle aree coinvolte nel perimetro di certificazione;
- il corso “Auditor sistema qualità” che ha portato alla certificazione del team di auditor interni (7 persone);
- il percorso di sviluppo “New Manager Program” finalizzato al rafforzamento delle competenze manageriali che ha riguardato tutti i responsabili di area/team che hanno assunto per la prima volta tale ruolo o che hanno assunto la responsabilità di un nuovo team;
- in adempimento a quanto previsto dalla normativa (D.Lgs. 81/08), sono stati effettuati corsi in aula sulla sicurezza aziendale per i nuovi assunti e i nuovi preposti.

Con riferimento alle informazioni collegate all’art. 2428 del Codice Civile, inoltre, non si segnalano casistiche relative a:

- morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

2.1 - Dirigente preposto ai sensi della L. 262/2005

Nel corso del 2010 si è proseguito con la messa a punto del modello 262/05 mediante la rivisitazione della mappatura delle attività/processi aziendali a rischio e dei controlli esistenti e predisposto ulteriori integrazioni/azioni per recepire quanto disposto nello statuto (art. 11 comma 5 e 6) in ordine alla tenuta della contabilità separata. Ciò ha comportato un ulteriore approfondimento dei processi e del modello di governance organizzativa, attraverso anche interviste dirette ai responsabili di funzione e ad altro personale rilevante. Relativamente ai controlli effettuati, la scelta adottata - secondo la metodologia di risk assessment - ha orientato l’attività verso una realistica identificazione dei rischi, in accordo con i criteri di selettività ed intensità. Sono state, quindi, svolte le attività di testing riguardanti la compliance alle procedure già implementate, in ottemperanza a quanto disposto dalla legge sopra citata.

2.2 - Organo di Vigilanza

L'Organo di Vigilanza - costituito al fine di ottemperare alle prescrizioni del Decreto Legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231 recante la *"Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche"* - ha sviluppato, anche nel 2010, la sua attività su molteplici piani di intervento.

Il Modello di Organizzazione e Gestione è stato oggetto di aggiornamento da parte di un team appositamente costituito. Il lavoro di aggiornamento - concluso nel mese di luglio - è stato portato all'attenzione del Consiglio di Amministrazione nella seduta consiliare del 26 luglio 2010 per la relativa approvazione. A valle di ciò si è provveduto all'aggiornamento dei contenuti delle specifiche aree della aziendale dedicate al D.Lgs. 231/01 e a promuovere - per gli aspetti di propria competenza - due iniziative informative: la prima indirizzata a Direttori e Dirigenti, capi area e altro personale addetto alle aree sensibili; la seconda rivolta ai neoassunti ed al personale atipico. Sono ad oggi in corso di elaborazione le Parti Speciali concernenti la normativa contro la criminalità organizzata, la tutela del diritto d'autore e la prevenzione dei reati contro l'industria e il commercio.

L'OdV è stato poi particolarmente attento alle attività di formazione, in ottemperanza ai recenti orientamenti giurisprudenziali che hanno sottolineato l'esigenza di una efficace presa di coscienza e di una capillare diffusione della normativa e del Modello Organizzativo. Con particolare riferimento alla formazione nell'ambito sicurezza sul lavoro è stata prestata collaborazione all'Area Selezione e Formazione, assicurando l'intervento di un membro dell'OdV a margine di tutte le sessioni formative destinate ai dipendenti.

È proseguita l'attività di verifica a totale copertura aziendale sul rispetto delle procedure rientranti nel Modello, così come i lavori di aggiornamento delle principali procedure organizzative interne.

L'Organo di Vigilanza ha continuato nei suoi interventi nel corso della seduta di insediamento di ogni Commissione di gara, al fine di illustrare sinteticamente ai Commissari i principi comportamentali, già enunciati nel Codice Etico, cui gli stessi devono attenersi, e di porsi a disposizione delle stesse Commissioni nel caso dovessero presentarsi problematiche etico/deontologiche o fosse necessario un parere sulle modalità operative.

L'OdV ha espresso parere, ogni volta che ai sensi del Modello è stato coinvolto circa la sussistenza o meno di conflitti di interesse in capo a componenti delle Commissioni di gara. Tale attività, di elevata sensibilità e delicatezza, è stata condotta con la massima sollecitudine ed approfondimento nell'intento di fornire tempestivamente un necessario contributo al regolare svolgimento delle attività attribuite a Consip. Le attività di verifica, svolte ai sensi del Modello, hanno riguardato, in linea con la Pianificazione annuale, tutte le strutture aziendali relativamente ai profili di rischio più rilevanti: rapporti con la fornitura e procedimenti di acquisto. L'adozione del criterio del più elevato rischio (risk-based) ha consentito un maggiore livello di approfondimento rispetto a quello in passato raggiunto operando sulla base delle strutture organizzative.

Infine, in linea con le strategie aziendali di sviluppo del sistema di pianificazione dei costi e controllo di gestione l'OdV, sebbene sia una struttura di staff a basso impatto economico, ha adottato ed utilizzato strumenti utili ad attribuire i costi (ore/uomo) alle strutture aziendali che ne risultano beneficiarie ed utilizzatrici. Da ciò è derivato un modello di ripartizione dei costi che è (e sarà) coerente con quello adottato a livello aziendale.

Standard, qualità e sistemi informativi interni

Nel corso del 2010 i principali interventi dell'Area Standard, qualità e sistemi informativi interni, hanno riguardato il conseguimento della Certificazione ISO 9001 della Consip in qualità di centrale di committenza, la realizzazione delle funzionalità per la rendicontazione della convenzione IT-MEF e l'evoluzione del sistema contabile per poter consentire la gestione in contabilità separata di una pluralità di convenzioni.

Consip è così la prima centrale di committenza pubblica italiana a ricevere la certificazione per i processi d'acquisto a favore delle Pubbliche Amministrazioni. Più precisamente l'oggetto della certificazione è il seguente: "ideazione, progettazione, sviluppo e attivazione di iniziative per l'acquisizione di beni e servizi, in qualità di centrale di committenza per la pubblica amministrazione: Convenzioni e Mercato Elettronico". Il progetto, durato 10 mesi e mezzo, ha coinvolto larga parte dell'azienda e ha visto l'erogazione di 94 giornate di formazione. Il percorso si è concluso con la visita di certificazione da parte degli ispettori di Bureau Veritas - organismo di certificazione accreditato dall'ente italiano Accredia - che dopo 30 interviste a dipendenti e circa 40 verifiche su documentazione e bandi di gara, hanno emesso verdetto positivo.

Nell'ambito delle attività di evoluzione dei sistemi informativi interni, si segnala lo sviluppo, sul sistema Pianificazione e controllo per commesse, delle funzionalità di pianificazione e rendicontazione secondo il dettato della Convenzione ICT in vigore da gennaio. Le attività, svolte in sinergia con il sistema SIGI adottato dall'Amministrazione, e che hanno visto il coinvolgimento fattivo di un numero significativo di risorse di tutte le direzioni IT, hanno permesso di rispettare, fin dal primo trimestre, le scadenze previste, permettendo anche la fatturazione dei corrispettivi nei tempi attesi.

Ulteriore intervento di particolare rilevanza riguarda il rilascio delle funzionalità di contabilità analitica sul sistema SIAC/Business, automatizzando la gestione in contabilità separata delle diverse convenzioni sottoscritte da Consip. Le funzionalità realizzate, per le caratteristiche adottate, permettono di gestire con bilanci separati anche future nuove convenzioni che Consip dovesse sottoscrivere.

Inoltre sono state effettuate le consuete attività di aggiornamento degli standard aziendali anche per rispondere alle esigenze della certificazione, nonché gli adeguamenti dei sistemi. In particolare:

- realizzazione del Sistema di accesso agli atti di gara in ottemperanza al D.Lgs. 53/10 relativo all'accesso immediato agli atti di gara;

- sviluppo della Anagrafica unica contratti e Anagrafica unica fornitori con le relative integrazioni con gli altri sistemi aziendali. Questa realizzazione rappresenta un tassello dell'evoluzione del sistema informativo verso una struttura di ERP aziendale;
- ampliamento del parco informativo sulle gare (sistema SIGEF) con le informazioni richieste dall'Autorità di Vigilanza per i contratti Pubblici e con i dati di tutti i partecipanti e di tutte le offerte. Il sistema, inoltre, è stato reso accessibile secondo i requisiti della Legge Stanca;
- prosecuzione dell'attività di smaterializzazione tramite: (1) emissione delle fatture attive in modalità elettronica e relativa conservazione a norma; (2) applicativo per la richiesta di consultazione interna di documentazione di gara; (3) informatizzazione della richiesta di accesso alla sede per consulenti esterni.

Ulteriore attività di rilievo è la riqualificazione del gruppo di monitoraggio dei contratti di grande rilievo. DigitPA ha rinnovato la qualifica del gruppo di monitoraggio interno per il triennio 2011-2013. Le attività da affrontare da parte del gruppo hanno riguardato, per il 2010, cinque contratti.

Acquisti

Nel corso del 2010 sono stati sviluppati 881 contratti sottosoglia per un valore complessivo di 12.250.000 euro. Nel dettaglio i contratti a Costo Consip sono risultati inferiori sia in termini di valore sia di numerosità (rispettivamente -32% e -15%) mentre i contratti a Rimborso sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto all'anno precedente con un lieve incremento in termini di valore e un ridotto decremento in termini di numerosità (rispettivamente +5% e -7%).

I contratti in gestione (trasferte, fidejussioni, carte di credito, apparati e accessori telefonia mobile, pubblicazioni gare, auto, assicurazioni, servizio navetta) hanno sviluppato nel corso dell'anno 3.050 pratiche (+40% rispetto all'anno precedente).

Nel corso del 2010 l'Area Acquisti ha partecipato alle definizioni delle modifiche procedurali e amministrative interne connesse agli adempimenti in tema di tracciabilità dei flussi finanziari (D.Lgs. 136 e s.m.i.) provvedendo alla regolarizzazione dei relativi contratti.

Con riferimento alla Convenzione ICT è stato introdotto un sistema di rilevazione e monitoraggio dei livelli di servizio delle prestazioni di acquisto (tempi di evasione per tipologia di strumento utilizzato). Le acquisizioni sono state effettuate nel rispetto dei livelli di servizio definiti in Convenzione.

3. Corporate Identity

Le attività di comunicazione svolte nel 2010, coerentemente con il piano di sviluppo ed in continuità con le attività degli anni precedenti, hanno visto una piena consapevolezza da parte di tutta l'Azienda nella fruizione degli strumenti di comunicazione interna ed esterna adottati e un maturo coinvolgimento nei processi di condivisione e comunicazione, in perfetta rispondenza alla reputazione e all'immagine aziendale.

In particolare, l'anno trascorso è stato caratterizzato dalla completa operatività di tutti gli strumenti di visioning, rafforzando ulteriormente il brand Consip, a livello nazionale e internazionale.

Molti gli eventi che hanno scandito la comunicazione esterna durante l'anno in oggetto: dalla presentazione del libro "*Consip: il significato di un'esperienza*" a Bruxelles, ai premi MEPA - alla sua IV edizione - e GPP, che ha visto in questa II edizione un ampio interesse da parte di diversi attori pubblici e privati, così come la presentazione del Rapporto Annuale 2009, nel cui ambito va consolidandosi la presenza degli stakeholders ai più alti livelli.

Ancora, l'evento per la premiazione EUCIP in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri, le conferenze stampa per le firme degli accordi con Microsoft, MIUR, Comune di Genova ecc.

Grande rilievo hanno assunto per la comunicazione Consip le attività internazionali, culminate nel mese di giugno nel Gala a Villa Aurelia e nelle diverse attività collegate alla presenza in Consip delle delegazioni internazionali per il "G4 del Procurement", ma anche le attività correlate al ruolo assunto da Consip in ambito OCSE.

Moltissime, poi, le partecipazioni del management aziendale a convegni e seminari, gestite con riconosciuti stakeholders nazionali: dalle principali università all'Abi, dalla Rai alle Camere di Commercio, fino alle più importanti imprese e associazioni sui temi core dell'ICT e del procurement.

La comunicazione istituzionale ha migliorato il consolidamento del canale di relazione con i media e, quindi, ha prodotto ulteriore crescita della reputazione aziendale nei confronti dell'Opinione Pubblica.

4. Controllo Direzionale

Nel corso dell'anno 2010 l'area Pianificazione e Controllo ha svolto le proprie attività coerentemente al "*Modello di Controllo di Gestione*" definito negli anni precedenti, volto a creare un sistema di misurazione e controllo delle *performance aziendali*, analizzando le dimensioni fondamentali del business aziendale ed integrando i sistemi economico-contabili con quelli organizzativo-gestionali.

In logica di continuità rispetto agli anni precedenti gli ambiti di intervento sono stati i seguenti:

- Pianificazione e Controllo: elaborazione budget di programma e di responsabilità; controllo budgetario, analisi scostamenti e forecast, monitoraggio performance per linea di attività/business;
- Reporting: revisione e adeguamento della reportistica aziendale al nuovo modello di business;
- Linee progettuali a completamento del Modello di Controllo di Gestione: implementazione del modello di Contabilità Analitica.

L'area Pianificazione e Controllo ha svolto e completamente finalizzato le proprie attività, in ciascuno degli ambiti di intervento di cui sopra che rappresentano elemento costituente dell'intero Modello di Pianificazione e Controllo.

Pianificazione e Controllo

Il Modello di Budget implementato nel 2010, che prevede l'integrazione tra la pianificazione operativa per linea di attività e la pianificazione per centro di responsabilità, ha reso possibile un controllo *budgetario* più completo che - oltre a prevedere l'analisi degli scostamenti sulle singole voci di conto economico - ha reso possibile anche il controllo direzionale delle specifiche linee di attività.

Tutti gli strumenti di pianificazione adottati (dal budget di programma al forecast) hanno risposto alle esigenze di monitoraggio introdotte dalle logiche caratterizzanti la nuova Convenzione ICT, che introduce un nuovo modello di business, garantendo stabilità delle informazioni e tempestività nell'intraprendere eventuali azioni correttive. Contestualmente al controllo budgetario e alla relativa analisi degli scostamenti è stato effettuato un monitoraggio puntuale dell'avanzamento/delle performance per singola linee di attività con particolare attenzione ai ricavi gestionali.

Secondo questa logica, anche nel 2010, è stato scelto di elaborare il budget 2011 per linea di attività, con l'obiettivo di avere fin dall'inizio del processo tutte le dimensioni di analisi utili per fornire al management una visione organica e strutturata del Conto Economico revisionale, valutando l'impatto economico-finanziario delle scelte strategiche e operative.

Reporting

Nel corso del 2010, è stato attivato un processo di revisione e adeguamento degli strumenti di reporting esistenti, al fine di garantire un'efficace informativa verso il CdA e verso il Top Management.

In tal senso tutta la reportistica è stata rinnovata per rispondere al nuovo business model adottato dall'azienda, basato sempre più su logiche industriali di servizio, e rispettando allo stesso tempo le caratteristiche principali di un efficace Reporting: tempestività; sintesi; rilevanza delle informazioni; forma libera; modalità di aggregazione. Nello specifico, la nuova reportistica realizzata ha lo scopo di rispondere al:

- rinnovo nuova Convenzione MEF/Corte dei conti /Consig;
- attivazione nuove Convenzioni: (a) per le attività di supporto all'IGRUE nello sviluppo del progetto di assistenza tecnica (POAT), (b) per le attività di supporto per l'ottimizzazione delle attività e dei processi organizzativi della Direzione Sistema Informativo della Fiscalità.

Mentre, i documenti sono stati strutturati secondo la logica seguente:

- risultati economici - finanziari: in cui si illustra l'andamento delle principali variabili economiche finanziarie (quali ad esempio il valore della produzione, il valore dei costi operativi, il valore degli oneri finanziari, valore della quota sospesa ICT stimata etc...). La sezione ha lo scopo di fornire informazioni generali sull'andamento complessivo del business aziendale;
- andamento della gestione: in cui si illustra l'andamento del business sia in termini di servizi offerti sia in termini di relazione con i clienti (es: monitoraggio delle acquisizioni realizzate nel periodo di riferimento, monitoraggio dei function point realizzati/sviluppati etc.). La sezione ha lo scopo di fornire informazioni specifiche sulle principali aree di business in cui opera l'azienda.

Il processo di rivisitazione degli strumenti di Reporting è stato fatto garantendo comunque la produzione periodica di tutti i Report istituzionali già esistenti, rispondendo all'obiettivo di una migliore diffusione delle informazioni verso tutti gli stakeholders interni ed esterni all'azienda e al coordinamento delle diverse funzioni aziendali verso obiettivi comuni.

Modello di Contabilità Analitica

Nel corso del 2010 è stato completato il Modello di Contabilità Analitica che consente, in logica integrata con il Sistema di Pianificazione e Controllo per Commessa, di valutare l'effettivo livello di assorbimento delle risorse impiegate (umane e materiali) da parte dei processi primari e di supporto gestiti, nonché dei servizi/prodotti offerti. In particolare sono state compiute le seguenti attività:

- razionalizzazione delle attività censite;
- razionalizzazione e ottimizzazione dei driver identificati;
- predisposizione e test del modello di consolidamento dei dati di contabilità analitica;
- alimentazione esemplificativa dei "fogli di input" e disegno e test delle tabelle di sintesi dati.

Obiettivo per il 2011 sarà la messa a regime del modello e la produzione della relativa reportistica.

Il Modello di Pianificazione e Controllo e il sistema “P&C per commessa”

Lo strumento principale a supporto del processo di Pianificazione e Controllo è stato il sistema “P&C per commessa” (di seguito “P&C”) che nel 2010 è stato implementato e migliorato nelle sue funzionalità, anche per recepire le esigenze di gestione della nuova convenzione ICT.

L’area Pianificazione e Controllo avendo espresso i propri requisiti, nel rispetto del modello di Controllo di Gestione già definito, ha potuto utilizzare le informazioni residenti nel sistema P&C per il monitoraggio puntuale delle performance per singola linea di attività, linea di business e per l’analisi dei Ricavi gestionali.

5. Attività svolte nel 2010

5.1. Area ICT

Per quanto le attività ICT, l'azione sviluppata nel 2010 ha sostenuto l'ulteriore sviluppo e consolidamento dei processi e connessi sistemi informativi del Ministero dell'Economia e delle Finanze e della Corte dei conti. In ottemperanza al "modello Consip", l'obiettivo dell'azione è stato volto a mantenere all'interno del perimetro di azione della Pubblica Amministrazione la componente di Project Design - vale a dire le fasi a più elevato valore aggiunto nello sviluppo di una iniziativa - cedendo, invece, al mercato della fornitura la parte realizzativa del progetto.

I risultati raggiunti continuano a caratterizzare l'ambito ICT come fattore abilitante per la diffusione dell'innovazione, la modernizzazione e la digitalizzazione complessiva del settore pubblico, attraverso un'azione che riguarda, da un lato, la realizzazione delle infrastrutture, dei servizi di base e delle applicazioni gestionali; dall'altro, la razionalizzazione di processi e delle soluzioni rese disponibili con l'obiettivo della massima integrazione e sinergia.

Una menzione particolare meritano, a tale proposito, le due convenzioni stipulate rispettivamente con Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze (febbraio 2010) e Ministero Giustizia (novembre 2010). Nel primo caso, l'oggetto della convenzione è volto a supportare la Direzione sistema informativo della fiscalità (DSIF) per la revisione del modello e degli strumenti di governance ICT preposti alla gestione ed evoluzione del Sistema Informativo della Fiscalità (SIF). Nel secondo, l'attività Consip riguarda il supporto al governo delle nuove iniziative, la conduzione dei connessi progetti applicativi ed infrastrutturali e lo svolgimento delle procedure di acquisto di beni e dei servizi funzionali alla realizzazione delle iniziative ICT.

5.1.1 La modernizzazione della Pubblica Amministrazione

Il sito web del Ministero dell'Economia e delle Finanze

Il sito istituzionale del Ministero dell'Economia e delle Finanze rappresenta il punto di ingresso per molti altri siti istituzionali dello stesso Ministero, che afferiscono ai diversi Dipartimenti, oltre ad essere il luogo deputato dal Ministro per la diffusione delle informazioni politico-economiche del dicastero.

Dal 28 giugno è presente, all'interno del Portale istituzionale del MEF un nuovo servizio: un punto unificato di accesso per la ricerca integrata nei cataloghi della Biblioteca Storica e Centro Multimediale del DAG, della Biblioteca e ufficio di documentazione del Dipartimento del Tesoro, della Biblioteca Luca Pacioli del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e della Biblioteca Ezio Vanoni della Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze. Si tratta di un'iniziativa promossa in collaborazione con l'Ufficio di Gabinetto del Ministro ed il GdL Dipartimentale, la cui realizzazione è stata eseguita dal gruppo Soluzioni e Piattaforme Web. Il sistema gestisce un patrimonio bibliografico di circa 70.000 volumi, comprende una notevole raccolta di periodici ed è arricchito da un'importante collezione storica

e di edizioni rare. Lo strumento consente di effettuare ricerche dei libri per autore, titolo, soggetto, abstract, classificazione, ISBN e ISSN. È possibile inoltre limitare l'interrogazione a specifiche tipologie di materiale o a particolari raccolte. In ottica web 2.0 sono state introdotte funzionalità avanzate, come ad esempio la possibilità di ottenere la copertina del libro tramite la creazione di mash-up con Google libri; Oppure di gestire il proprio scaffale elettronico con libri virtuali del catalogo MEF, in modo che sia comodamente accessibile anche in seguito. Inoltre, sono presenti le nuvole di tag che permettono di individuare, con un semplice colpo d'occhio, quale siano gli argomenti più acceduti e gli autori più ricercati.

È stato, inoltre, avviato il progetto iLabs (Innovation Laboratories), dove si esplorano nuove idee con l'obiettivo di creare prototipi basati su tecnologie innovative utilizzabili in un futuro a breve termine. Il primo prototipo realizzato in laboratorio di Evo Podcast introduce una serie di novità nel sistema di Podcasting del MEF. In particolare, utilizzando la tecnologia HTML5 è stato possibile rendere fruibile il podcast anche per browser e dispositivi largamente diffusi, come ad esempio l'iPad, che non supportano la tecnologia Flash di Adobe. Il prototipo, inoltre consente la visualizzazione live di eventi in broadcasting, eventualmente in modalità full screen ad alta risoluzione. Ulteriore caratteristica prototipale è la connettività con i maggiori sistemi di social network, come ad esempio Facebook e Twitter, attraverso i quali è possibile condividere e commentare con i propri contatti i podcast del MEF. Infine, grazie ad un mash-up personalizzato con i servizi di Google Analytics è possibile raccogliere un maggiore dettaglio sui dati statistici degli utenti che interagiscono con i podcast.

Sempre nel corso del 2010 è stata rilasciata la nuova banca dati dei Conti dormienti. Dallo scorso 31 maggio è disponibile per la consultazione sul sito web del Ministero dell'Economia e delle Finanze l'elenco dei conti dormienti per l'anno 2010. Si tratta di un totale di 101.462 rapporti, per un importo complessivo di 89.878.470,91 euro.

Durante il 2010 sono stati migrati sulla nuova piattaforma i seguenti siti:

- il sito internet del DAG. Il ricorso a tale soluzione ha permesso di snellire i processi di aggiornamento e manutenzione dell'applicazione e di risparmiare quindi sui costi di gestione, di publishing, di manutenzione evolutiva e sulle attività di sviluppo in genere;
- il sito internet del DIPE (ex CIPE). Nell'ambito del progetto è stato realizzato contestualmente un nuovo front end back end del sito.

Il sito internet del Service Personale Tesoro

Nel corso dell'anno 2010, il sito internet SPT si è dotato di una grafica più semplice e funzionale e di ulteriori servizi web di tipo "sociale", orientati cioè alla filosofia del web 2.0. In particolare, avvalendosi delle potenzialità offerte dal sistema in uso, il sito ha introdotto importanti novità come: una nuova veste grafica della Home page; nuovi feed RSS; la suggest che consente all'utente di ricercare più agevolmente i contenuti di suo interesse pubblicati sul sito; i tag dei messaggi: l'utente, utilizzando parole chiave poste nella nuvola di tag, può accedere in maniera alternativa/diretta ai messaggi SPT; i

tag SPT: la nuvola di tag relativa ad SPT, contenuta all'interno di un box della homepage, accoglie un insieme di parole chiave associate alle pagine web del sito SPT.

È stata creata la nuova area tematica dedicata al Cedolino Unico all'interno della quale sono presenti informazioni di dettaglio come: le notizie e gli eventi di riferimento, futuri relativi al Cedolino Unico, visione degli ultimi documenti e video pubblicati (pillole formative e informative) inseriti.

Altra novità di rilievo è la creazione di un'area riservata: l'utente internet che possiede una utenza SSO riconosciuta dal sistema SPT, autenticandosi potrà modificare il layout grafico della home page SPT collassando o spostando i box tematici in essa presenti, inserire direttamente nel box tematico denominato "I miei link" l'accesso a pagine del sito SPT di maggior interesse, avere visione dei propri dati statistici come: le ultime 2 pagine visitate, l'area tematica più visitata, la pagina più consultata, ecc; consultare gli eventi di propria pertinenza o "far propri" gli eventi presenti nel calendario pubblico; taggare le pagine del sito associandovi parole chiave; visionare contenuti rivolti all'organizzazione amministrativa a cui appartiene (ente, ufficio responsabile, ufficio di servizio).

OpenCMS P@: il content management system dei siti della P.A.

Nel corso degli ultimi anni l'Amministrazione in collaborazione con Consip, sulla base delle significative esperienze maturate, ha iniziato un percorso di riprogettazione e riorganizzazione degli attuali processi di gestione e publishing dei siti internet del Ministero dell'Economia e delle Finanze che ha portato alla realizzazione di una unica piattaforma di Content Management System: OpenCMS P@.

Partendo inizialmente da una applicazione consolidata e ampiamente presente sul mercato di tipo Open Source, è stato avviato lo sviluppo di una nuova serie di funzionalità personalizzate che ha portato alla creazione di un nuovo CMS in grado di offrire una vasta gamma di strumenti utili a semplificare al meglio le attività di gestione dei contenuti da pubblicare.

L'utilizzo di un'unica Server Farm dislocata nei CED di La Rustica, in grado di garantire la piena sicurezza dei dati, un servizio continuativo e soprattutto, in caso di necessità, la scalabilità verticale dei componenti hardware e software utilizzati, hanno fatto di questa scelta una soluzione vincente.

A fine 2010 i siti attestati su questa Server farm sono: i siti internet del Dipartimento del Tesoro, PDM Network e Service Personale Tesoro, il sito internet del G8, il sito internet del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del personale e dei servizi, il sito internet del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, i siti internet ed intranet di Cortei dei Conti, il sito internet della Ragioneria Generale dello Stato e dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, dal Dipartimento per le Politiche di Sviluppo.

Alcuni dei nuovi servizi realizzati nel corso del 2010 sono stati sviluppati con caratteristiche di forte interazione con l'utente, utilizzano funzioni che consentono non solo la condivisione dei contenuti, ma la partecipazione e la collaborazione nella stesura degli stessi, seguendo così un orientamento tipicamente Web 2.0.